# VAPRIO

segnala le tue notizie a: redazione@gazzettadelladda.it

# Un'opera da 490mila euro

# Taglio del nastro fra Adda e Naviglio per la «Chiocciola»

(zfb) Taglio del nastro per la passerella leonardesca.

Erano presenti il sindaco Roberto Orlandi, Agostino Agostinelli, presidente del parco Adda Nord, oltre ai progettisti dell'opera, Attilio Stocchi e Gualtiero Oberti, sabato mattina, per il taglio del nastro dell'opera costata 490mila euro e realizzata in 10 mesi di lavoro. Una passerella che che scavalca l'Alzaia e si prolunga a sbalzo sul fiume, in una spirale che prende ispirazione dagli studi leonardeschi.

Sempre sabato, Poste italiane ha celebrato l'evento con un annullo fi-

### La prima proposta fu avanzata nel 2005

latelico su cartoline in edizione limitata che riprende il dodecaedro platonico mentre, alla Casa del Custode delle acque è stata inaugurata la mostra «Il Rinascimento in suoni», dedicata agli strumenti musicali cinquecenteschi e affiancata da un incontro con il maestro liutaio Michele Sangineto. Le celebrazioni proseguirannoancora nelle prossime settimane.

### **ARTIFICIERI**

Bomba nel naviglio, veniva da un mortaio della Seconda guerra (zfb) Allarme lungo il Martesana per il ritrovamento di un proiettile di mortaio.

Residuato della seconda guerra mondiale, l'oggetto, rinvenuto da un passate nel letto del naviglio prosciugato per alcuni lavori di manutenzione, è stato prelevato e fatto brillare alla cava di Cassano. Sul posto, i carabinieri della stazione di via Cimitero e il gruppo artificieri dei Vigili del fuoco.







TAGLIO DEL NASTRO CON LE ASTORITÀ
Il sindaco Roberto Orlandi e Agostino Agostinelli al taglio del nastro della «Chiocciola»

(zfb) «Il progetto della passerella nasce nel 2005 - ha spiegato il sindaco Roberto Oralndi - Volevamo concretizzare lo slogan con cui avevamo vinto le elezioni del 2004: perché Vaprio torni ad essere bella. Puntavamo a tre obiettivi: collegare la piazza con l'alzaia, offrire una vista diretta sullo scorcio più suggestivo

## Un'ATTESA LUNGA OTTO ANNI

del nostro territorio, e realizzare un'opera che ricordasse gli studi sul fiume di Leonardo nel suo soggiorno in Villa Melzi».

L'idea c'era, ma iniziarono subito le prime pastoie burocratiche. «Nel 2010 partecipammo poi con i Comuni del Parco ad un bando di finanziamenti europei per Expo gestiti dalla Regione e nel 2011 l'opera viene ammessa ad un finanziamento del 40% per cento». Il resto è storia.